SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	**Chlorgranulat organisch**
Identificazione della sostanza	Troclosene sodico, diidrato
Numero CAS	51580-86-0
Numero di registrazione (REACH)	01-2119489371-33-xxxx
SDS-Ref	07510
Identificatore unico di formula (UFI)	Q4P0-V0T1-T00J-JCD0

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto chimico per il trattamento delle acque
Uso professionale
Uso al consumo (nuclei familiari)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BWT Pool Products GmbH
Rödgener Straße 8-9
06780 Zörbig
Germania
Telefono: +49/34956/3998-0
e-Mail: office@bwtpool.de
e-Mail (persona competente): office@bwtpool.de

Contatto nazionale (Svizzera)

BWT AQUA AG
Hauptstrasse 192
4147 Aesch BL
Schweiz
Telefono: +41 61 755 88 99

1.4 Numero telefonico di emergenza

Paese	Nome	Codice postale/città	Telefono	Orari di apertura al pubblico
Austria	Vergiftungsinformationszentrale	1090 Wien	+43 1 406 4343 (24h)	
Svizzera	Toxzentrum Zürich / Tox Info Suisse	8032 Zürich	+41 44 251 51 51 / CH: 145	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.1O	tossicità acuta (per via orale)	4	Acute Tox. 4	H302
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319
3.8R	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (irritazione delle vie respiratorie)	3	STOT SE 3	H335
4.1A	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto	1	Aquatic Acute 1	H400
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	1	Aquatic Chronic 1	H410

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza Attenzione
- Pittogrammi

GHS07, GHS09



- Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Ritornare il contenuto/contenitore al punto di vendita o smaltire in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali .

- Informazioni supplementari sui pericoli

EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza	Troclosene sodico, diidrato
Nr CAS	51580-86-0
Nr CE	610-700-3
Nr. di registrazione REACH	01-2119489371-33-xxxx
Nr indice	613-030-01-7

Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
-	-	1.823 $^{mg}/_{kg}$	orale

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. I sintomi possono manifestarsi diverse ore dopo l'esposizione; pertanto è necessario restare in osserva-

zione per almeno 48 ore. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Autoprotezione del primo soccorritore.

Se inalata

Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o aria compressa. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Provvedere all' apporto di aria fresca.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Fare bere in piccoli sorsi: 0,1-0,2l Acqua. NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua, Schiuma, Schiuma alcool-resistente, Polvere ABC

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La polvere infiammabile depositata ha un notevole potenziale esplosivo.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2), Ossidi di azoto (NOx), Acido cloridrico (HCl), Cloro (Cl2)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Ventilare l'area colpita.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Non prescritto. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi. Catturare meccanicamente.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

  Usare soltanto in luogo ben ventilato. Utilizzare la ventilazione locale e generale.

- Indicazioni specifiche/dettagli

  I depositi di polveri possono formarsi su tutte le possibili superfici in uno spazio aziendale. Il prodotto nella sua forma finale non può formare nubi esplosive; tuttavia l'arricchimento attraverso polvere fine comporta un pericolo di esplosione di polveri.

- Manipolazione di sostanze o miscele incompatibili

  Non mescolare con acidi.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Atmosfere esplosive

  Eliminazione dei depositi di polveri.

Contenimento degli effetti

- Proteggere da sollecitazioni esterne come

  Temperature elevate, Gelo, Umidità, Raggi UV/luce del sole

- Disposizioni relative alla ventilazione

  Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Compatibilità degli imballaggi

Uso professionale: Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR). Uso al consumo (nuclei familiari): Conservare soltanto nel contenitore originale.

Condizioni di immagazzinamento

Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	VM [ppm]	VM [mg/m³]	Notazione	Fonte
CH	polvere (particelle)		MAK		3					bio_persistent, r	SUVA
CH	polvere (particelle)		MAK		10					i	SUVA

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m³]	VM [ppm]	VM [mg/m³]	Notazione	Fonte
CH	trichloroamine	10025-85-1	MAK	0,06	0,3					proc	SUVA
CH	cloro	7782-50-5	MAK	0,5	1,5	0,5	1,5			proc	SUVA
EU	cloro	7782-50-5	IOELV			0,5	1,5			proc	2006/15/CE

Notazione

8 ore	media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
bio_persistent	granulated-bio persistent
breve termine	limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
i	frazione inalabile
proc	sostanze rilasciate durante l'uso
r	frazione respirabile
VM	valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti e altri livelli soglia

Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	8,11 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
DNEL	2,3 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
DNEL	1,99 mg/m³	umana, per inalazione	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti sistemici
DNEL	1,15 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti sistemici
DNEL	1,15 mg/kg p.c./giorno	umana, orale	consumatori (nuclei familiari)	cronico - effeti sistemici

Valori ambientali

PNEC pertinenti e altri livelli soglia

Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
PNEC	0 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
PNEC	1,52 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,59 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
PNEC	7,56 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,756 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione (uso professionale)

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

- Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN ISO 16321-1).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Tipo di materiale

PVC: policloruro di vinile, NR: gomma naturale, lattice

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Protezione respiratoria

Filtro antiparticolato (EN 143).
In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio: Maschere intere (DIN EN 136).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
Infiammabilità	non combustibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	non si applica
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Temperatura di decomposizione	252 °C
(valore) pH	6 – 7 (in soluzione acquosa: 1 % ($^{w}/_{w}$), 20 °C)
Viscosità cinematica	irrilevante
Proprietà ossidanti	nulla

Tensione di vapore

Tensione di vapore	<0,006 Pa a 20 °C

Densità e/o densità relativa

Densità	non determinato
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Caratteristiche delle particelle

Dimensioni delle particelle	Median 1200 - 1800 µm

Altri parametri di sicurezza

La/le solubilità

Solubilità in acqua	248,2 $^{g}/_{l}$ a 25 °C

Coefficiente di ripartizione

n-Ottanolo/acqua (log KOW)	questa informazione non è disponibile
Carbonio organico nel suolo/acqua (log KOC)	1,708

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante

Altre caratteristiche di sicurezza: non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Il prodotto nella sua forma finale non può formare nubi esplosive; tuttavia l'arricchimento attraverso polvere fine comporta un pericolo di esplosione di polveri.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni supplementari.

Rilascio di materie tossiche con:

Acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (STA)

Orale 1.823 $^{mg}/_{kg}$

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (acuta)

Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
LC50	0,24 mg/l	pesce	96 h
EC50	0,17 mg/l	invertebrati acquatici	48 h
EbC50	2.700 mg/l	alga	72 h
ErC50	>100 mg/l	alga	72 h

Tossicità acquatica (cronica)

Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
EC50	2.600 mg/l	invertebrati acquatici	21 d

12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Il coefficiente normalizzato di assorbimento del carbonio organico 1,708 (ECHA)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Ritornare il contenuto/contenitore al punto di vendita o smaltire in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi: Rifiuti urbani non differenziati.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti (UE), Decisione 2000/532/CE che istituisce un elenco di rifiuti

Prodotto Codice/ Tipo di rifiuto: 19 09 99

Elenco di rifiuti (Svizzera)

Prodotto VeVA- Codice: 070799

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1	**Numero ONU o numero ID**	3077
	ADR/RID/ADN	ONU 3077
	IMDG-Code	ONU 3077
	ICAO-TI	ONU 3077
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
	ADR/RID/ADN	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
	IMDG-Code	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
	ICAO-TI	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
	Nome tecnico	Granulato di Cloro
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	
	ADR/RID/ADN	9
	IMDG-Code	9
	ICAO-TI	9
14.4	**Gruppo d'imballaggio**	III (materia poco pericolosa)
	ADR/RID/ADN	III
	IMDG-Code	III
	ICAO-TI	III
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	pericoloso per l'ambiente acquatico

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Codice di classificazione	M7
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



Pericoli per l'ambiente	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 375, 601
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 kg
Categoria di trasporto (CT)	3
Codice di restrizione in galleria (CTG)	-
Numero di identificazione del pericolo	90

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Inquinante marino	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 375, 966, 967, 969
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 kg
EmS	F-A, S-F
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Pericoli per l'ambiente	sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	A97, A158, A179, A197, A215
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	30 kg

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Regolamento 528/2012/UE relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

N.	Denominazione della sostanza	Nr CAS	Tipo di registrazione
75	Granulato di Cloro		2020/2081/EC allegato XVII

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Non elencato.

Direttiva Seveso

N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo
E1	pericoli per l'ambiente (pericoloso per l'ambiente acquatico, cat. 1)

Direttiva Decopaint

Contenuto di COV	0 %

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	0 %

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Non elencato.

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Non elencato.

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
Granulato di Cloro		a)	
Granulato di Cloro		a)	

Legenda

a) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato

Regolamenti nazionali (Germania)

Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (Ordinance on facilities for handling substances hazardous to water) (AwSV)

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico) 2 pericoloso per le acque

Numero d'indice 7323

Indicazioni tecniche relative al controllo della qualità dell'aria (Germania)

Numero	Gruppo di sostanze	Classe	Conc.	Flusso di massa	Concentrazione di massa	Notazione
5.2.1	polveri totali, incluse le micropolveri		≥ 25 % in peso	0,2 $^{kg}/_{h}$	20 $^{mg}/_{m^3}$	2)

Notazione

2) even with a mass flow smaller than or equal to 0.20 kg/h, a mass concentration of 0.15 g/m³ in waste gas may not be exceeded

Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari (TRGS 510) (Germania)

Classe di stoccaggio (LGK) 13 (non-combustible solids)

Regolamenti nazionali (Svizzera)

Omologato con il numero come biocida:
Uso: disinfettante solo per acque di balneazione di piscine private. Il principio attivo non è riconosciuto in norma SIA 385/9.
Gruppo 2 secondo l'ordinanza sui prodotti chimici: La consegna agli utilizzatori privati richiede conoscenze specifiche e il libero servicio non è possibile. Nessuna vendita ai minori di 18 anni.

Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV)

Tenore di COV (oggetto della tassa): 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.3	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	sì
3.1	Nr CE: 220-767-7	Nr CE: 610-700-3	sì
4.1	Se inalata: Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o	Se inalata: Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o	sì

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
	aria compressa. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Aerare.	aria compressa. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. Provvedere all' apporto di aria fresca.	
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: La polvere infiammabile depositata ha un notevole potenziale esplosivo.	sì
6.2	Precauzioni ambientali: Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.	Precauzioni ambientali: Non prescritto. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.	sì
8.1		Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): modifica nella lista (tabella)	sì
8.2	- Protezioni per occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN 166).	- Protezioni per occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale (EN ISO 16321-1).	sì
9.1	Caratteristiche delle particelle: non ci sono dati disponibili		sì
9.1		Caratteristiche delle particelle	sì
9.1		Dimensioni delle particelle: Median 1200 - 1800 µm	sì
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	sì
13.1	Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti: Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.	Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.	sì
14.2	Nome tecnico: Troclosene sodico, diidrato	Nome tecnico: Granulato di Cloro	sì
14.7	Disposizioni speciali (DS): 274, 335, 966, 967, 969	Disposizioni speciali (DS): 274, 335, 375, 966, 967, 969	sì
15.1		Regolamento 528/2012/UE relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi	sì
15.1		Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		Elenco di inquinanti (WFD): modifica nella lista (tabella)	sì
15.1	Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV): Il prodotto è esente dalla tassa. Prodotto, nei quali il tenore di COV è al massimo del 3 per cento (% massa).	Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (VOCV): Tenore di COV (oggetto della tassa): 0 %	sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2006/15/CE	Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE
8 ore	media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
breve termine	limite per breve tempo di esposizione

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EbC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
ED	interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV	valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LGK	Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania)
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STA	Stima della Tossicità Acuta
SUVA	Grenzwerte am Arbeitsplatz, Suva
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (regole tecniche relative alle sostanze pericolose, Germania)
VM	valore massimo
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.